

# **Siracusa fuori dal cda Sac. Giansiracusa: “Segnale della debolezza del territorio”**

“Già in tempi non sospetti ero quasi certo che sarebbe andata così”. A dirlo è Michelangelo Giansiracusa. Per il presidente del Libero Consorzio, la “partita” Sac era tutta in salita per l’ente che – pure – detiene il 25% delle quote azionaria della società che gestisce lo scalo aeroportuale di Catania.

“Oggi questa vicenda è al centro dell’attenzione della politica. C’è chi punta il dito, ma ci si è dimenticati che per tredici anni la ex Provincia di Siracusa è stata privata di ogni rappresentanza”, l’accusa di Giansiracusa. “Se comunque bisogna trovare un responsabile sul perché non c’è un Siracusano nel cda, mi prendo io la responsabilità. Tuttavia c’è un tema che, mesi fa, ho sottolineato quando due forze politiche di governo regionale, cioè Forza Italia e Fratelli d’Italia, che siedono al banco delle opposizioni nel Libero Consorzio, hanno gridato allo scandalo sul mancato coinvolgimento nell’individuazione del nome da designare”, appunta il presidente del Libero Consorzio. “Mi ero appena insediato e c’era stata una convocazione immediata della Sac, con all’ordine del giorno il nome del cda che avevo individuato nella figura dell’avvocato Agata Bugliarello. Poteva essere designata a rappresentare il territorio. Mi pare che non ci sia stato supporto da parte di nessuna forza politica. Quindi, oggi la debolezza non è la debolezza della mia presidenza ma una debolezza legata al fatto che il territorio è subalterno rispetto ad alcune vicende, ad altri territori e ad altre dinamiche. E questo non emerge solo sul tema Sac. Pertanto – prosegue Giansiracusa – lavorare insieme è quello che dobbiamo fare come classe dirigente del territorio. Sui temi che riguardano il territorio, sui temi bipartisan, sui temi che riguardano le urgenze dei cittadini,

le forze politiche devono trovare un modo di fare sintesi e offrire soluzioni”.

---

## **Presidenze Iacp e Cumo: incarichi ad Alessia Scorpo e Corrado Bonfanti**

Alessia Scorpo alla guida dell'Iacp di Siracusa e Corrado Bonfanti alla presidenza del Cumo, il consorzio universitario Mediterraneo orientale di Noto.

Via libera dal governo Schifani, nella seduta di giunta di oggi, al completamento della procedura di nomina dei vertici degli Iacp, dei Consorzi universitari e degli enti Parco dopo che la prima Commissione Affari istituzionali dell'Ars si è espressa con parere favorevole relativamente al possesso dei requisiti e all'insussistenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità in capo ai nominati nell'incarico.

Su proposta dell'assessore regionale alle Infrastrutture e alla mobilità Alessandro Aricò, potranno ufficialmente insediarsi alla guida degli Istituti autonomi case popolari dell'isola: Antonino Garozzo allo Iacp di Acireale, Pietro Medici in quello di Agrigento, Calogero Valenza a Caltanissetta, Francesco Occhipinti a Enna, Giuseppe Picciolo a Messina, Francesco Riggio a Palermo, Giovanni Moscato a Ragusa, Vincenzo Scontrino a Trapani e Alessia Scorpo a Siracusa.

Approvate in via definitiva anche le nomine dei presidenti dei consigli di amministrazione dei Consorzi universitari, su proposta dell'assessore all'Istruzione e alla formazione professionale Mimmo Turano: Corrado Bonfanti al Consorzio universitario Mediterraneo orientale (Cumo) di Noto-Siracusa,

Domenico Arezzo a Ragusa e Gianluca Tumminelli a Caltanissetta. Rimangono al momento in sospenso le nomine dei vertici degli enti di Agrigento e Trapani.

Completato, inoltre, l'iter di designazione, su proposta dell'assessore al Territorio e all'ambiente Giusi Savarino, dei presidenti del Parco fluviale dell'Alcantara (Carmelo Calabrò), del Parco dei Nebrodi (Domenico Barbuza) e del Parco dell'Etna (Massimiliano Giammusso).

---

## **“Redditi di consiglieri e assessori, Comune in ritardo con la pubblicazione: diffida di Anac”**

“L'Anac ha diffidato il Comune a pubblicare entro 30 giorni alla pubblicazione dei dati reddituali e dei curricula di consiglieri e assessori comunali”. Ad annunciarlo è il gruppo consiliare di Fratelli d'Italia, che evidenzia come si tratti di obbligo previsto dal decreto legislativo 33 del 2013. A sollecitare l'Autorità nazionale anticorruzione sarebbero stati proprio i consiglieri di FdI, come spiega Paolo Cavallaro, “dopo ripetute ed estenuanti inviti, in aula e per iscritto. La normativa impone tale pubblicazione per affermare il principio di trasparenza-ricorda il legale siracusano-Sulla pagina Amministrazione Trasparente non risultano ancora i dati reddituali né degli assessori di prima nomina, e di tanti di quelli che si sono succeduti in questi anni, né dei consiglieri comunali, eppure è un obbligo di legge trasmetterli al Comune che deve provvedere alla relativa pubblicazione. Mancano persino i curricula degli assessori,

adempimento anch'esso collegato al principio di trasparenza. Eppure guardando alla stessa pagina degli altri comuni, anche siciliani, i dati reddituali sono costantemente aggiornati e i curricula ben presenti, come è giusto che sia e conforme alla normativa".

Dopo la diffida dell'Anac, secondo cui entro 30 giorni il Comune dovrà correre ai ripari, per non incorrere in sanzioni penuniarie, il gruppo di Fratelli d'Italia fa presente un dato che ritiene fondamentale: "Le regole non ammettono eccezioni. Siamo inflessibili- concludono Paolo Cavallaro e Paolo Romano- nel rispettarle e nel pretenderne il rispetto."

---

## **Accuse incrociate, clima rovente in Consiglio comunale a Priolo. "Paese paralizzato"**

Clima sempre più teso al Comune di Priolo Gargallo. I consiglieri comunali di opposizione dei gruppi Grande Sicilia, Forza Italia e Siamo Priolo denunciano una situazione politico-amministrativa definita "ormai insostenibile". Quanto avvenuto durante l'ultima seduta consiliare, secondo gli esponenti di opposizione, confermerebbe come l'amministrazione sia "priva di maggioranza e di sostegno" ma continuerebbe "con ingiustificata insistenza a paralizzare tutto". Nel mirino finisce il comportamento di una parte dell'aula che ha poi fatto cadere il numero legale, dopo un'interruzione. Tecniche consiliari, direbbe qualcuno.

All'ordine del giorno vi erano l'aumento della Tari, i servizi pubblici e la programmazione economico-finanziaria.

E dai tre gruppi di opposizione piovono accuse all'indirizzo dei colleghi che sostengono l'amministrazione Gianni. Critiche

anche all'indirizzo della presidente del Consiglio comunale perchè – dicono – non sarebbe stata super partes nei comportamenti.

E non è mancato un attacco al sindaco, tornato in aula dopo mesi di assenza per via di alcuni problemi di salute. L'opposizione parla di "presunzione politica e autoreferenzialità" e giudica il suo intervento in palese contraddizione rispetto alle recenti dichiarazioni in cui aveva auspicato un clima di pacificazione in vista delle festività natalizie. "Ha solo causato divisione e malcontento", commentano i consiglieri Diego Giarratana, Giusy Valenti, Manuela Mannisi, Manuel Pinnisi, Jenny Scuotto, Luca Campione, Patrizia Arangio e Mariangela Musumeci.

---

## **Siracusa fuori dal Cda Sac, l'affondo del Pd: "Il sindaco guardi anche alle logiche seguite per Aretusa Acque"**

L'esclusione di una rappresentanza siracusana in seno al nuovo Cda della Sac è ancora tema rovente nel territorio. A prendere posizione è il Pd attraverso il segretario provinciale Piergiorgio Gerratana, che ritiene "forte e pertinente la denuncia del sindaco contro la lottizzazione e la spartizione di poltrone che esclude Siracusa dalla gestione della SAC. "L'esclusione della provincia, nonostante i dati straordinari sul turismo post-Covid che la vedono protagonista-dichiara Gerratana- è un atto di grave miopia politica. Le cifre confermano la sua premessa: Siracusa ha superato i livelli pre-pandemici, guidando la ripresa turistica regionale con

oltre 1,8 milioni di presenze (dato 2024). Ignorare tale peso economico in un ente cruciale come l'aeroporto è incoerente con le esigenze del territorio. Tuttavia, il peso morale della sua critica alla politica regionale viene indebolito quando si osserva la gestione delle nomine a livello locale". Il segretario provinciale del Pd si rivolge al primo cittadino con tono critico. "Se si lamenta di subire il trattamento della lottizzazione- osserva Gerratana- è necessario guardare alle logiche che hanno guidato la formazione del CdA di Aretusa Acque S.p.A., dove la sua amministrazione, in quanto socio di maggioranza per la parte pubblica, sostenuta dai sindaci sponsorizzati dai deputati regionali di centrodestra, ha replicato una identica spartizione di incarichi. In questo contesto, l'unica figura che si è posta come vera alternativa a questa logica di potere è stata l'opposizione: Solo il Partito Democratico (PD), con il suo Sindaco Giuseppe Stefio, si è opposto con fermezza, prendendo una posizione netta contro la lottizzazione politica delle nomine di Aretusa Acque S.p.A. e non perché tagliato fuori dalla lottizzazione stessa, ma per una questione di principio per noi inderogabile: il comitato di sorveglianza deve veramente rappresentare i cittadini ed esercitare un reale controllo pubblico sulla gestione operata dal socio privato su un bene così prezioso e fondamentale come l'acqua e il servizio idrico". Infine un'ultima considerazione. "Il nostro territorio -conclude il segretario provinciale del Pd- ha bisogno di leadership coerenti che, per criticare efficacemente la politica regionale, dimostrino prima di tutto a livello locale di non aderire a quella stessa "nebulosa politica senza forma" nata in occasione delle elezioni del libero consorzio e concentrata solo sulle lotte di potere e sulle spartizioni".

---

# **I conti del Comune di Siracusa, FI bocchia l'ultima manovra: "Crea zone di serie A e di serie B"**

I consiglieri comunali di Forza Italia – Cosimo Burti, Damiano De Simone, Luigi Gennuso, Leandro Marino, Toti La Runa e Alessandra Barbone – bocchiano l'ultima manovra economico-finanziaria approvata in Consiglio, definendola "carente di visione strategica e caratterizzata da interventi scoordinati e settoriali".

A destare maggiore preoccupazione è stata l'assenza del sindaco Francesco Italia durante la discussione in aula, segno – secondo i consiglieri – "di un evidente distacco dall'organo democratico della città". La gestione della manovra, "affidata a una maggioranza logorata", si sarebbe concentrata su emendamenti pensati per singole strade o aree ben precise, favorendo zone "amiche" a discapito di altre.

"Non possiamo accettare una logica politica che crea cittadini di serie A e serie B, alimentando disuguaglianze. Siracusa non si governa con scelte parziali e autoreferenziali, ma con una visione d'insieme che tenga conto delle reali esigenze di tutta la comunità".

Il gruppo di Forza Italia ribadisce il proprio ruolo di opposizione responsabile e costruttiva, chiedendo trasparenza, equità e un confronto politico reale che restituisca al Consiglio comunale la sua centralità.

---

# Natale alla Borgata, approvato emendamento di Carbone e Romano

Approvato in Consiglio comunale l'emendamento per sostenere attività natalizie alla Borgata. "Crediamo fortemente che queste manifestazioni rappresentino un'occasione preziosa per richiamare visitatori e turisti promuovendo le eccellenze locali, le tradizioni e l'offerta culturale della città", commentano i consiglieri di maggioranza Concy Carbone e Gaetano Romano.

Concy Carbone (Ho scelto Siracusa) e Gaetano Romano (Francesco Italia Sindaco) sottolineano come "l'approvazione dell'emendamento che stanziava 10 mila euro per il progetto sul Natale alla Borgata sia arrivato con il supporto della maggioranza che ha sostenuto in maniera compatta l'iniziativa anche attraverso il supporto del consigliere Ivan Scimonelli e del consigliere Ciccio Vaccaro". Lo stanziamento per le attività nel quartiere della Borgata rientrano in un più ampio intervento previsto all'interno dell'emendamento presentato da Carbone e Romano, sia per sostenere le attività natalizie in città sia per supportare le celebrazioni per la Festa di San Sebastiano.

Il progetto intende riportare centralità in uno dei quartieri storici della città, attraverso iniziative natalizie diffuse, attività creative rivolte ai residenti, allestimenti tematici e momenti di animazione: dalla Casa di Babbo Natale e degli Elfi alla Via dello Schiaccianoci a molte altre iniziative con associazioni e realtà del territorio destinati a bambini ed adulti. A chiudere il programma di iniziative, il pranzo solidale del 6 gennaio. L'obiettivo è quello di stimolare la partecipazione della comunità, rivitalizzare gli spazi urbani, sostenere l'indotto locale e costruire un appuntamento destinato a crescere nel tempo.

“Siamo convinti – hanno aggiunto Concy Carbone e Gaetano Romano – che investire sul Natale significhi contribuire allo sviluppo economico e alla visibilità della nostra comunità, valorizzandone l’identità e proiettandola oltre i confini comunali”.

---

## **L’opposizione abbandona l’aula, la maggioranza: “Irresponsabile, bloccano Siracusa”**

Alta tensione in Consiglio comunale a Siracusa. La scelta delle opposizioni di abbandonare l’aula al momento della votazione sull’immediata esecutività della Proposta n. 62 ha provocato la dura reazione dei gruppi di maggioranza. Oggi definiscono quel comportamento “incomprensibile e irresponsabile”, in quanto sarebbe mirato solo a rallentare l’utilizzo di fondi regionali e statali già assegnati a Siracusa.

“Non si trattava di un atto finanziario qualunque – spiegano i consiglieri di maggioranza – ma di risorse reali, concrete, già disponibili e indispensabili per servizi essenziali alla comunità”. La delibera, infatti, include una lunga serie di interventi programmati e finanziati, alcuni dei quali particolarmente delicati.

L’aspetto più grave, sottolineano, riguarda lo stanziamento di 325.344,49 euro per il servizio Asacom, il supporto agli alunni con disabilità delle scuole dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Il mancato voto sull’immediata esecutività “significa rinviare un servizio fondamentale per

bambini e famiglie che hanno diritto a un sostegno immediato, non a diventare terreno di una battaglia politica. Su un tema così sensibile – insistono dalla maggioranza – ci aspettavamo responsabilità istituzionale, non tatticismi da aula consiliare”.

Accanto al finanziamento per l’assistenza specialistica, la Proposta n. 62 includeva numerosi altri fondi regionali e nazionali già destinati alla città: adeguamento dei trasferimenti regionali per il trasporto pubblico locale; contributo statale per autobus e mobilità sostenibile (PSNMS); rimodulazione dell’intervento urgente su via Sacramento con fondi FSC; contributo regionale per il programma “Le vie del Natale”; risorse PNRR per il contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura; fondi per il progetto “Dopo di Noi”; contributi alle associazioni di volontariato della Protezione civile; stanziamenti per il diritto allo studio e per i libri di testo.

Senza l’immediata esecutività, tutti questi interventi restano bloccati. E la maggioranza lancia l’allarme. “Ogni ritardo pesa come un macigno sull’operatività dell’ente, soprattutto in vista della chiusura dell’esercizio 2025. Chi ha deciso di uscire dall’aula dovrà assumersi la responsabilità di fronte alla città”. Un clima teso che promette nuove scintille.

---

**Gioventù violenta, l’appello del Pci: “Ragazzi senza riferimenti, servono**

# **politiche sociali serie”**

Non solo profonda indignazione, dopo il “gravissimo accoltellamento di Milano, dove un giovane studente è stato aggredito da coetanei con una violenza ingiustificabile” ma anche una accorata sollecitazione. Il Pci regionale e locale, rappresentato rispettivamente da Marco Filiti e Marco Gambuzza intervengono su quello che definiscono, “non un episodio isolato ma l’ennesimo segnale dei disagio che attraversa una società disgregata dall’individualismo competitivo del capitalismo, che spezza i legami sociali e lascia i giovani senza riferimenti, alimentando comportamenti distruttivi”. Filiti e Gambuzza ritengono che episodi come quello di Milano siano “il prodotto di un vuoto educativo e comunitario che richiede un impegno pubblico forte. Servono servizi sociali, cultura, spazi di aggregazione, partecipazione democratica e politiche capaci di restituire dignità e prospettive. A questo si devono affiancare controlli seri sul possesso e sulla circolazione di armi “bianche”, con controlli mirati per limitarne l’uso e la diffusione, senza alimentare la retorica securitaria”.Indice puntato contro il Governo, che “in campagna elettorale prometteva sicurezza per tutti e oggi mostra il fallimento di quelle promesse”. Infine una considerazione. “Una società -concludono i due esponenti del Partito Comunista Italiano- è davvero sicura solo quando è giusta, solidale e mette al centro l’essere umano, non il profitto”.

---

## **Variazioni di Bilancio,**

# **tensioni in consiglio comunale: l'opposizione abbandona l'aula**

“Una maggioranza incapace di mantenere il numero legale, anche con la spella di ex consiglieri di opposizione, e votarsi da sola le variazioni di bilancio”. Il gruppo consiliare del Pd e gli altri gruppi di opposizione hanno abbandonato l'aula, questa mattina, durante la seduta consiliare, rendendo evidente il proprio disappunto.

I consiglieri del Partito Democratico, Massimo Milazzo, Sara Zappulla e Angelo Greco, prima di abbandonare l'aula, hanno ricordato che “per legge le variazioni di bilancio vanno esitate entro il 30 novembre di ogni anno” e hanno denunciato “a chiare lettere il comportamento dell'amministrazione comunale, che senza riguardo verso le prerogative del consiglio comunale, continua a portare in aula “all'ultimo minuto” temi importanti per sottrarli ad un serio ed approfondito dibattito con le forze politiche, delle quali evidentemente teme il confronto”. Il Pd stigmatizza il comportamento del sindaco, Francesco Italia, “assente come sempre. Un primo cittadino- tuonano i consiglieri del Pd- che con la sua assenza offende l'aula e la città”. Abbandonando l'aula, gli esponenti del Partito Democratico hanno lanciato un messaggio rilanciato, poco dopo, anche attraverso una nota ufficiale, in cui spiegano che “a questo punto, se in perfetta solitudine amministrano, in perfetta solitudine si approvino delle variazioni che non servono alla città. Noi del Pd domani non saremo in aula e non ci presteremo ad una farsa”.